

**DELIBERA N. 195/10/CSP**

**Archiviazione del procedimento n. 2063/ZD avviato nei confronti società Rete oro s.r.l. (esercente l'emittente per la radiodiffusione televisiva in ambito locale Rete oro) per la violazione della disposizione contenuta nell'art. 38, comma 5, d.lgs. 31 luglio 2005 n. 177**

L'AUTORITA'

NELLA riunione della Commissione per i servizi e i prodotti del 9 settembre 2010;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *"Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 177 del 31 luglio 1997, supplemento ordinario n. 154/L;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 30 novembre 1981, n. 329;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, pubblicato nel supplemento ordinario n. 150 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale - del 7 settembre 2005, n. 208;

VISTA la legge 6 giugno 2008, n. 101 recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee"* pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 132 del 7 giugno 2008;

VISTA la delibera n. 538/01/CSP del 26 luglio 2001, recante *"Regolamento in materia di pubblicità radiotelevisiva e televendite"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 183 dell' 8 agosto 2001 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la delibera n. 136/06/CONS, recante *"Regolamento in materia di procedure sanzionatorie"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 31 marzo 2006, n. 76 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'atto della Direzione contenuti audiovisivi e multimediali di questa Autorità – cont. n. 150/09/DICAM - PROC. 2063/ZD - datato 2 dicembre 2009 e notificato in data 14 dicembre 2009 alla società Rete Oro S.r.l., esercente l'emittente televisiva locale Rete Oro per la violazione della disposizione contenuta nell'art. 38, comma 5, d.lgs. 177/05; in particolare, come emerso dalla relazione stesa dalla Guardia di Finanza – Nucleo Speciale per la Radiodiffusione e per l'Editoria, (prot. n. 86337) e pervenuta in data 18 novembre 2009, nel corso della programmazione del 1 giugno 2009, non sono stati rispettati i limiti di affollamento pubblicitario orario, ai sensi dell'art. 38, comma 5,

d.lgs. 177 del 2005, in quanto nella fasce orarie 0.00.00 – 0.59.59, 1.00.00 – 1.59.59, 7.00.00 – 7.59.59, 9.00.00 – 9.59.59, 10.00.00 – 10.59.59 e 12.00.00 – 12.59.59 l'affollamento pubblicitario orario è stato pari al 49,97%, al 49,86%, al 50,47%, al 99,64%, al 100,00% e al 100,00%.

RILEVATO che la parte, convocata in audizione in data 4 febbraio 2010, nel chiedere l'archiviazione del procedimento sanzionatorio, ha specificato che la programmazione televisiva rilevata dalla Guardia di Finanza e, successivamente, contestata da questa Autorità ha investito, anziché gli spot pubblicitari, le telepromozioni che rilevano solo ai fini del calcolo del superamento o meno dei limiti di affollamento giornaliero, ai sensi dell'art. 38, comma 7, d.lgs. 177/05. In

conclusione, la parte sottolinea che “*gli spot andati in onda sono pari a 41 minuti senza che venisse superata la percentuale del 25% oraria*”;

RILEVATO che la Guardia di Finanza – Nucleo Speciale per la Radiodiffusione e per l’Editoria, su richiesta della Direzione contenuti audiovisivi e multimediali – Ufficio contenuti e obblighi di programmazione (prot. n. 44390/Agcom) datata 19 luglio 2010, ha segnalato (prot. n.50343), in data 12 agosto 2010, che “*alla luce dei nuovi accertamenti svolti si rileva che la programmazione irradiata dalla concessionaria ReteOro Srl nella giornata del 1 giugno 2009 e nelle fasce orarie oggetto di riscontro non ha superato la soglia di affollamento percentuale oraria prevista dall’art. 38, comma 5 del D.Lgs. n. 177/2005....*”.

RITENUTO, pertanto, non doversi dare ulteriore corso al procedimento, per l’insussistenza della violazione contenuta nell’art. 38, comma 5, d.lgs. 31 luglio 2005, n. 177;

VISTA la proposta formulata dalla Direzione contenuti audiovisivi e multimediali;

UDITA la relazione del Commissari Sebastiano Sortino e Gianluigi Magri relatori, ai sensi dell’art. 29 del Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’ Autorità;

**DELIBERA**

l’archiviazione degli atti del procedimento di cui in premessa.

Roma, 9 settembre 2010

**IL PRESIDENTE**

Corrado Calabrò

**IL COMMISSARIO RELATORE**

Sebastiano Sortino

**COMMISSARIO RELATORE**

Gianluigi Magri

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Roberto Viola